

Regolamento del centro di ricerca

Welfare generativo, sostenibilità e diritti

Art. 1

Aree di attività

È istituito presso l'Università Europea di Roma il *Centro di Ricerca Welfare generativo, sostenibilità e diritti* (di seguito, Centro). Il Centro svolge attività di ricerca sulla sostenibilità con un nuovo approccio multi-dimensionale che, superando la visione circoscritta alle sole prospettive economiche e ambientali, solleciti una profonda e sostanziale trasformazione organizzativo-sistemica dei modelli di governance (anche nella dialettica pubblico privato) nell'ambito di una rinnovata prospettiva di sistemi, modelli e strumenti di programmazione e regolamentazione, di monitoraggio e valutazione; nonché nella multi-attorialità, dei decisori come dei target, per una reale costruzione del welfare generativo, e in cui assumano centralità le competenze connesse ai molteplici temi, dall'educazione di qualità, equa e inclusiva, a quello della *capacity building*.

Art. 2

Finalità

Il Centro ha la funzione di approfondire le tematiche connesse ai modelli di *governance* partecipativa/condivisa (*proactive accountability, open government, welfare mix* e pratiche di cittadinanza attiva, *multilevel governance*) per la definizione di modelli di intervento e schemi decisionali che muovano dalla valutazione dei bisogni espressi dai territori secondo una logica di interventi *bottom-up* e multiattoriali, nonché ai modelli e strumenti innovativi di analisi, programmazione e valutazione rispetto ai domini di benessere (e alla sua distribuzione) secondo una logica integrata geo- e socio- referenziata e secondo approcci di governance multi-attoriale, nonché dei modelli e strumenti a supporto di processi di sviluppo sostenibile, anche in chiave settoriale (ad esempio con riferimento al sistema turistico) e/o rispetto a processi chiave di crescita intersettoriali.

Il Centro potrà avvalersi della collaborazione con istituzioni ed enti pubblici e privati, italiani ed esteri, anche prevedendo forme di collaborazione stabile attraverso la costituzione di Osservatori.

Gli obiettivi del Centro sono:

- a) promuovere, anche in rete con altri soggetti pubblici e privati, nazionali e internazionali, ricerche e approfondimenti scientifici, nonché offrire consulenze e studi mirati e organizzare attività formative sulle articolate e complesse tematiche che ruotano attorno agli ambiti di interesse del Centro, valorizzando un approccio multi-disciplinare e multi-prospettico;
- b) proporre modelli e strumenti virtuosi di programmazione, attuazione e valutazione delle politiche che consentano il perseguimento e il raggiungimento degli obiettivi pubblici, ivi compresa la razionalizzazione e il contenimento della spesa.

Art. 3

Sedi di attività

Il Centro ha sede presso l'Università Europea di Roma e può organizzare e istituire, anche in collaborazione con altri enti pubblici e privati, nazionali o esteri, osservatori, sedi e strutture distaccate, temporanee e/o permanenti per lo svolgimento delle proprie attività, senza costi per l'Università.

Art. 4

Struttura organizzativa

Il Centro opera attraverso un Comitato di Direzione sotto la guida di un Direttore Scientifico.

La programmazione delle attività del Centro è stabilita annualmente dal Comitato di Direzione sentito il Comitato scientifico.

Art. 5

Direttore Scientifico

Il Direttore Scientifico del Centro è un docente di ruolo presso l'Università Europea di Roma.

Il Direttore Scientifico è responsabile della pianificazione e dello svolgimento delle attività del Centro. Esso è inoltre responsabile monitoraggio e della valutazione della qualità scientifica dei risultati conseguiti nell'ambito delle ricerche svolte direttamente o indirettamente dal Centro.

Il Direttore Scientifico, per lo svolgimento dei suoi compiti: può avvalersi dell'apporto di delegati, collaboratori o consulenti; può convocare riunioni del Comitato di Direzione o del Comitato Scientifico e/o consultarne singolarmente alcuni membri.

Il Direttore Scientifico è nominato dal Dipartimento di Scienze Umane dell'Università Europea di Roma per un periodo di sei anni, rinnovabile. Può in qualsiasi momento rassegnare dimissioni di propria iniziativa.

Art. 6

Comitato Scientifico

Il Comitato Scientifico del Centro è costituito da docenti, ricercatori, studiosi, consulenti ed esperti riconosciuti a livello nazionale e internazionale nelle discipline connesse alle attività del Centro. Il Comitato Scientifico ha una funzione di indirizzo in particolare sulle attività di ricerca del Centro. I membri del Comitato possono esprimere pareri e valutazioni sia collegialmente che individualmente, su richiesta del Direttore Scientifico o di propria iniziativa, in forma scritta o verbale. I membri del Comitato Scientifico sono designati dal Direttore Scientifico e nominati dal Dipartimento di Scienze Umane dell'Università Europea di Roma. Il Direttore Scientifico può individuare, tra i membri del Comitato Scientifico, un vicedirettore, che lo coadiuvi nel miglior coordinamento delle attività scientifiche.

I membri del Comitato Scientifico restano in carica per tre anni tranne che nei seguenti casi:

- a) cessazione per dimissioni dall'incarico del Direttore Scientifico. In questo caso il Comitato Scientifico si intende sciolto;
- b) revoca dell'appartenenza al Comitato Scientifico, con effetto immediato, mediante comunicazione scritta recettizia da parte del Direttore Scientifico;
- c) rinuncia resa nota mediante comunicazione scritta recettizia.

Art. 7

Comitato di Direzione

Il Comitato di Direzione è costituito da studiosi, docenti, ricercatori, esperti e consulenti nelle discipline attinenti alle attività del Centro e rimane in carica per 3 anni, rinnovabili.

I membri del Comitato di Direzione, designati dal Direttore del Centro, individuano, assieme al medesimo, le linee programmatiche di sviluppo delle attività annuali del Centro. I membri del Comitato di direzione, anche singolarmente, possono essere responsabili di specifiche linee di ricerca e di attività/progetti.

L'appartenenza al Comitato di Direzione si intende comunque cessata nei seguenti casi:

- a) cessazione dell'incarico del Direttore Scientifico per dimissioni; revoca dell'appartenenza al Comitato Scientifico mediante comunicazione scritta recettizia;
- b) rinuncia da parte dell'appartenente resa nota mediante comunicazione scritta recettizia.

Il Direttore Scientifico ha facoltà di designare formalmente, in qualsiasi momento, uno o più membri del Comitato di Direzione nella funzione di proprio delegato per una specifica funzione o area di competenza nella quale il membro sia ritenuto idoneo. Il delegato assume, in quanto tale, uno specifico ruolo di

coadiutore e rappresentante del Direttore Scientifico nell'ambito per il quale riceve la delega. In tale ruolo, risponde direttamente al Direttore Scientifico.

Art. 8

Finanziamento e rendicontazione delle attività del Centro

Il Centro mantiene una autonomia strategica, gestionale e organizzativa e non costituisce Centro di costo autonomo all'interno dell'Università Europea di Roma, ma dipende dall'Amministrazione della stessa, presso la quale è attivato un capitolo di spesa al quale possono essere destinate/vincolate risorse. A tale capitolo affluiscono anche le risorse provenienti dalle attività del Centro (attività di ricerca, attività conto terzi, ecc.).

Il Centro può ricevere finanziamenti diretti dall'Università Europea di Roma e da canali esterni nelle forme previste dalla normativa vigente che saranno destinati all'esclusivo finanziamento del Centro.

Le risorse complessivamente afferenti al Centro sono gestite dal Direttore del Centro sentito il Comitato di Direzione.

Art. 9

Sostegno per sussidiarietà

Al fine di agevolare lo svolgimento delle attività del Centro è prevista la possibilità di accettare forniture di equipaggiamenti, materiali e prestazioni d'opera a carattere gratuito e volontario. È altresì permesso al personale ricercatore o a persone partecipanti ai singoli programmi di mettere temporaneamente o definitivamente a disposizione del Centro materiali di loro proprietà che possano essere utilizzati nello svolgimento dei lavori.

Art. 10

Contrattualizzazione, compensi e rimborsi-spese

L'appartenenza al Comitato Scientifico e al Comitato di Direzione del Centro sono a titolo volontario e gratuito. Nel quadro di ciascun programma, a seconda delle condizioni di attività e delle opportunità economiche disponibili, può essere prevista la retribuzione dei soggetti che operano all'interno del programma. Può anche essere disposta l'erogazione di compensi, premi, gratifiche e rimborsi spese in denaro.

Art. 11

Modalità di effettuazione delle attività

Il Centro svolge le proprie attività presso la sede dell'Università Europea di Roma o in altre sedi di volta in volta individuate. Le attività possono essere individuali o collegiali, svolte autonomamente dal Centro o condotte mediante accordi, collaborazioni e convenzioni con altri enti, nazionali ed esteri. Le attività possono prevedere lo scambio di personale ricercatore e tecnico con altre istituzioni; il ricorso a consulenti ed esperti di qualsiasi formazione e provenienza.

Art. 12

Pubblicazione e presentazione dei risultati delle attività

Il Centro potrà pubblicare i risultati conseguiti nell'ambito delle proprie attività sia nella collana "*Welfare generativo, sostenibilità e diritti?*" già costituita ed edita dalla Editoriale Scientifica (Napoli), sia attraverso ogni mezzo tecnologicamente disponibile per la presentazione dei dati, ivi incluse pagine web del Centro o pagine comunque accessibili attraverso il sito dell'Università Europea di Roma; potrà svolgere attività convegnistica, organizzare e/o partecipare ad eventi di carattere scientifico e culturale. Qualora, per ragioni legate alla natura dei singoli programmi, i risultati di una attività non siano destinati ad una

pubblicazione diffusa nella comunità scientifica, il materiale relativo dovrà comunque essere conservato presso l'archivio del Centro e reso disponibile a terzi.